

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ Leonardo Da Vinci ”

Via. Fortis, 3 - 36071 ARZIGNANO (VI) - tel. 0444- 324756

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DI RELIGIONE

Prof/ssa PERLOTTO ANNA

Anno scolastico 2020/2021

ISTITUTODI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. DA VINCI" - ARZIGNANO-

Docente: **PERLOTTO ANNA:**
Classe **Seconda**

1. NATURA E FINALITÀ DELL' IRC.

“L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo Italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti etici e culturali dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro. L'IRC, partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale dei licei; si colloca nell'area linguistica e comunicativa, tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico sia nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà, sia nell'area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso, sia nell'area storico umanistica, per gli effetti che storicamente la Religione Cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale.

2. OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

L'I.R.C. contribuisce assieme alle altre discipline alla formazione dell'uomo e del cittadino con particolare attenzione alla dimensione religiosa.

Il Dipartimento di Religione ha deliberato, per l'elaborazione dei percorsi didattici di prendere in considerazione i seguenti documenti:

- ⌘ Il Pecup dello studente liceale;
- ⌘ Le Indicazioni Nazionali e gli specifici obiettivi di apprendimento per i licei;
- ⌘ Le indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica nei licei;
- ⌘ Le competenze in chiave europea per l'apprendimento permanente;
- ⌘ Lo Schema per le certificazioni delle competenze di base (D.M.9/2010).
- ⌘ Il D.M.139/2007 sulle competenze in chiave di Cittadinanza;
- ⌘ Il recente atto normativo che istituisce riguardante **l'educazione Civica.**

In generale, l'attività didattica e la conseguente valutazione degli alunni si concentrerà sulle seguenti competenze, pertinenti alla peculiarità della disciplina:

- ⌘ a) **Asse dei linguaggi** - “Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (padronanza del linguaggio specifico e capacità di argomentare le proprie posizioni).
- ⌘ b) **Asse storico-sociale** – “Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente”: verrà posta attenzione alla dimensione relazionale dell'attività educativa proposta (capacità di ascolto, di rispetto delle diverse posizioni, sviluppo di un senso critico maturo e adatto alle sfide della complessità contemporanea).

3. PROGRAMMAZIONE ANNUALE PER LA CLASSE

Si rimanda agli allegati della programmazione annuale per le singole classi riservando ai singoli docenti la decisione di ampliarli, approfondendo o riducendo alcune linee tematiche a seconda del gruppo classe, della situazione generale degli studenti e della collocazione oraria. Considerati i tre indirizzi della Scuola e l'attenzione che Istituto Da Vinci pone al profilo specifico dello studente nei quattro diversi Indirizzi, si sono individuati alcuni nuclei tematici specifici che vadano a caratterizzare i singoli curricula (SC; SA; LES).

Nel primo periodo dell'anno scolastico si cercherà di completare nelle varie classi eventuali UA. e/o sezioni del programma, non concluse nell'anno precedente.

4. INTERVENTI E DIBATTITI

Nonostante le forti limitazioni legate alla situazione pandemica e la metodologia didattica a distanza (DID-DAD), durante l'anno scolastico sarà dato spazio al dialogo e alle eventuali problematiche proposte dagli alunni, salvaguardando sempre l'aspetto culturale e critico della riflessione.

5. RAPPORTI INTERDISCIPLINARI ED CIVICA ED INTERVENTI DI ESPERTI ESTERNI

Si punterà spesso sulla multidisciplinarietà relativa a particolari aree tematiche o progetti che verranno concordati nell'ambito dei consigli di classe anche inerenti “dove possibile” il curriculum di educazione civica per un massimo di tre/ quattro ore. Si prevedono anche momenti di dibattito e approfondimento **con alcuni esperti esterni anche in modalità telematica** relativamente alle tematiche trattate in classe.

6. APPROCCI METODOLOGICI PER FAVORIRE UNA DIDATTICA PER COMPETENZE (IN PRESENZA)

La proposta didattica non può dimenticare che il tempo a disposizione per la presentazione delle singole unità è quanto mai limitato. Pertanto, i docenti si riservano di fare aggiustamenti in itinere anche in riferimento ai **continui cambiamenti legati alla situazione pandemica.**

- Un'attenzione particolare sarà rivolta a favorire il coinvolgimento degli studenti e il dialogo in vista di un confronto costruttivo fra opinioni diverse; si aiuteranno gli studenti ad utilizzare in modo culturalmente critico documenti biblici, ecclesiali e, più in generale appartenenti alla tradizione storico - culturale e interreligiosa. Dove sarà possibile verrà proposto il metodo della ricerca di gruppo anche in formato telematico; verranno inoltre utilizzati i diversi strumenti multimediali o audiovideocinematici quali il web 2.0 e 3.0, la gestione tutoraggio FAQ di terza generazione attraverso Moodle e Bslw in prospettiva costruttivista; si cercherà di potenziare la didattica laboratoriale e, la classe rovesciata.
- Per quanto concerne le metodologie di coinvolgimento pedagogico si cercherà di volta in volta di combinare più sistemi comunicativi adattandoli alle singole situazioni didattiche.
Alla lezione frontale, a quella partecipata, saranno affiancate tutte quelle strategie dirette a favorire un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni.

6. BIS. DIDATTICA A DISTANZA

Fino al miglioramento della situazione pandemica che ci costringe a continui cambiamenti anche metodologici, e facendo riferimento alla normativa attualmente vigente, si opererà prevalentemente predisponendo le varie UA secondo un approccio integrato in cui convergono differenti codici comunicativi. Inoltre, per ovviare il rischio per gli studenti di perdersi nel sovraccarico di informazioni, sono stati rimodulati alcuni percorsi formativi inclusivi resi fruibili attraverso tutta una serie di applicativi offerti dal sistema software (LMS) e nello specifico G Suite for Education come Google Classroom e G-Meet. un forum per le comunicazioni asincrone, una lavagna elettronica virtuale, strumenti per effettuare test, bacheche elettroniche e video e audio conferenze sincrone oltre che strumenti per la realizzazione di documenti collaborativi.

Il libro di testo in formato multimediale, farà da supporto alla didattica:

- Per tutte le classi: iReligione "L'ora di religione al tempo della rete". EDB, Bologna 2019

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione periodica e quella finale degli apprendimenti saranno compiute secondo quando previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 Ottobre 2005 n.226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° Settembre 2008,n.137, convertito con modificazioni, della legge 30 Ottobre 2008, n.169 e dal regolamento emanato con il DPR 22 giugno 2009,n.122. La verifica-valutazione, anche nell' IRC, costituisce un

aspetto del processo di insegnamento apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studente e docente.

A) TIPOLOGIA TRA LE VARIE TIPOLOGIE DI PROVE

- | | |
|--|--|
| o Interventi spontanei | o Presentazione orale di argomenti |
| o Prove non strutturate e semi strutturate | o Lavoro di ricerca di gruppo/a distanza |
| o Prove strutturate | o Relazione saggio |
| o Testing multimediali | o Altro con Web 2.0 – 3.0 |
| | o Compito autentico o in situazione |

B) CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE

Distinguendo tra rilevamento del profitto e valutazione globale, si terranno in considerazione:

- | | |
|------------------------|---|
| o Abilità Raggiunte | o Impegno |
| o Conoscenze acquisite | o Partecipazione all'attività didattica |
| o Competenze esibite | o Metodo di Studio |
| o Progresso | |

Le singole verifiche, sia diagnostiche che formative, saranno valutate facendo riferimento alle seguenti griglie:

GRIGIA DI VALUTAZIONE FORMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
A	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
B	APPROFONDITE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
C	COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATI
D	NON DEL TUTTO COMPLETE	DIVERSE SCORRETTEZZE	SUPERFICIALE	DISCONTINUI	IRREGOLARE
E	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI /ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA

LIVELLI	CONOSCENZE	LINGUAGGIO	COMPORAMENTO	INTERESSE E PARTECIPAZIONE	IMPEGNO
Ottimo (10)	APPROFONDITE E ARTICOLATE	ELABORATO CORRETTO-CHIARO EFFICACE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	RIGOROSO
Distinto (9)	APPROFONDITE	CHIARO E PERTINENTE	MOLTO RESPONSABILE	TRAINANTI	PIU' CHE DILIGENTE
Buono (8)	COMPLETE	CORRETTO E CHIARO	RESPONSABILE	COSTRUTTIVI	DILIGENTE
Sufficiente (6)	QUASI COMPLETE	PARZIALMENTE CORRETTO	CORRETTO	NORMALI	ADEGUATO
Insufficiente (5/4)	MOLTO CARENTI/ INESISTENTI	MOLTO SCORRETTO	SCORRETTO	SCARSI ASSENTI	SCARSO/ INESISTENTE

Al termine di ogni quadrimestre, sarà fornito un giudizio sintetico, secondo le indicazioni dell'art.4, del DPR 8 Marzo 1999 n°275, dell'art.309, c.4 del Decreto legislativo 16 Aprile 1994 n.297, della CM 25 Gennaio 1964 n.20 e delle Legge 5. Giugno.1930, n. 824, art. 4. In base alla seguente tabella:

Ottimo: L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.

Distinto: L'alunno/a dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Buono: L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, sufficientemente impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile all'attività didattica e al dialogo educativo.

Sufficiente: L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.

Insufficiente: l'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DIDATTICA A DISTANZA:

Si è momentaneamente reso indispensabile un ripensamento della stessa valutazione che è diventata l'attestazione progressiva dei passi-progressi compiuti dagli alunni. In estrema sintesi sarà valutata

Rilevazione sistematica della partecipazione tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne;

Qualità come il coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con gli altri e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, capacità di rielaborazione personale, capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento, argomentazione critiche del materiale didattico.

Per quanto riguarda la scala di valutazione si faccia riferimento a quanto esplicitato precedentemente.

TEMA: L'UOMO IN DIALOGO CON DIO

<p><u>1. LE RELAZIONI: LA COMUNICAZIONE</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Riconoscere la valenza culturale della religione a partire dalle radici cristiane della cultura Occidentale.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende l'importanza della comunicazione per l'essere umano; 2. Si mette in ascolto dell'altro; 3. Riscopre la dimensione del silenzio come spazio di incontro; 4. Prende in esame le varie forme del comunicare di Dio secondo le Religioni e in modo particolare secondo la Religione cristiana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie il valore del linguaggio verbale e non verbale nella comunicazione: sia a livello umano che religioso; 2. Scopre la dimensione del silenzio come spazio di accoglienza e di incontro con sé stessi, con gli altri, con Dio; 3. Riconosce e rispetta il significato e il valore della preghiera. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'uomo come essere in comunicazione; - Teorie della comunicazione umana; - Distorsioni e condizionamenti della comunicazione; - I segni di comunicazione della Chiesa; - Le forme del comunicare di Dio secondo le religioni Abramitiche e Orientali. 	4
---	---	----------

<p><u>2. LA DIVERSITA' COME INCONTRO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper valorizzare la diversità come ricchezza.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflette sul concetto di "diversamente abile"; 2. Sviluppa una capacità di valorizzare le diversità come un arricchimento per l'esperienza umana. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce la singolarità di ogni uomo; 2. Apprezza l'Incontro con l'altro nel rispetto della diversità. 3. Si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni Interpersonali e dell'affettività e riconosce il valore etico della persona umana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di "normalità" nella società attuale; - Esperienze di diversità di A. Jolien; - Una proposta letteraria "Nati due volte" di A. Pontigia 	<p>4</p>
--	---	-----------------

<p><u>3. LE RELAZIONI TRA ESPERIENZA E PROGETTO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Saper riflettere sugli aspetti psicologici e religiosi inerenti il fenomeno dell'adolescenza.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende l'adolescenza come tempo di cambiamenti e di scelte decisive per il futuro; 2. Valuta il messaggio cristiano in rapporto alle problematiche dell'adolescenza. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p><u>L'alunno:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sa confrontarsi con l'esperienza religiosa; 2. Riconosce il significato e la peculiarità della proposta cristiana nello sviluppo della personalità umana. 	<ul style="list-style-type: none"> - Adolescenza e cambiamenti fisici, psicologici e caratteriali: dall'eteronomia all' autonomia; - Il rapporto con il proprio corpo; - Riti di passaggio e le religioni; 	<p>5</p>
---	---	-----------------

4. LA CHIESA DELLE ORIGINI

OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)

Conoscere l'origine della Chiesa e la nascita delle prime comunità cristiane come senso e presenza in relazione con il mondo.

L'alunno:

CONOSCENZE

1. Confronta le peculiarità del Cristianesimo rispetto alle altre Religioni;
2. Conosce l'origine e la nascita della Chiesa, che forma della sua presenza nel mondo: Annuncio, Sacramenti e Carità;
3. Scopre alcune figure significative di testimonianza cristiana.

ABILITA'

1. Saper spiegare la natura della Chiesa e rintracciare i tratti caratteristici nei diversi ambiti dell'agire ecclesiale.

- La nascita del cristianesimo;
- Le prime comunità e l'elemento specifico cristiano;
- Chiese cristiane nel territorio vicentino, in Italia e nel mondo;
- Segni e simboli del cristianesimo.

4

<p><u>5. LE RELIGIONI ORIENTALI</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conoscere i tratti fondamentali della cultura e delle religioni orientali.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie le caratteristiche principali dell'Induismo e del Buddhismo; 2. Apprezza la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall' uomo; 3. Indica i termini del dialogo interreligioso: posizione della Chiesa, iniziative comuni. esperienze di contatto. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie la possibilità di incontro tra le diverse culture; 2. Coglie ciò che unisce le religioni e ne valorizza il dialogo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Eventi storici più significativi; - Questioni dottrinali; - Il cristianesimo in dialogo con il Buddhismo-Induismo. 	<p>4</p>
---	--	-----------------

<p><u>6. LA RELIGIONE ISLAMICA</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conosce i tratti fondamentali della Religione e cultura Islamica.</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce in modo semplice ma essenziale la religione islamica approfondendone - alcuni temi specifici; 2. valuta la possibilità dell'incontro tra cultura Islamica e quella Occidentale; 3. Comprende l'importanza del dialogo tra Islam e cristianesimo; <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Coglie la possibilità di incontro tra le diverse culture; 2 Coglie ciò che unisce i due monoteismi valorizzandone il dialogo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti dottrinali; - Il rapporto Islam-Occidente; - Affinità e differenze fra Islam e Cristianesimo. 	<p>4</p>
--	---	-----------------

<p><u>7. L'IDENTITA' STORICA DI CRISTO</u></p> <p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conoscere la figura di Gesù di Nazareth attraverso il confronto con le molteplici fonti a nostra disposizione</p> <p style="text-align: center;"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce alcune linee del dibattito culturale intorno alla figura di Gesù; 2. Conosce le principali fonti storiche sui Gesù (cristiane e no); 3. Si avvicina al messaggio cristiano nella sua essenzialità. <p style="text-align: center;"><u>ABILITA'</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sà cogliere gli elementi di attualità del personaggio Gesù; 2. Riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele. 	<ul style="list-style-type: none"> - Un ebreo di nome Gesù; - L'ambiente al tempo di Gesù; - Il Gesù storico (fonti cristiane e non cristiane); - Gesù nelle principali religioni; - Il cinema e la musica alla scoperta di Gesù. 	<p>5</p>
---	--	-----------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO FACOLTATIVE

<p><u>I SEGNI LA FESTA</u></p> <p align="center"><u>OBIETTIVO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (OSA)</u></p> <p>Conoscere la dimensione comunicativa ed espressiva della rivelazione cristiana.</p> <p>L'alunno:</p> <p align="center"><u>CONOSCENZE</u></p> <p>1. Conosce il significato dei segni della festa così come è vissuta dai giovani;</p> <p>2. Definisce il senso della nelle diverse religioni;</p> <p>3. Confronta le festività più importanti delle diverse tradizioni religiose.</p> <p align="center"><u>ABILITA'</u></p> <p>1.Scopre che la festa non è solo assenza di lavoro ma partecipazione al tempo interiore della natura di Dio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il significato della festa; - Le feste nelle principali religioni; - La domenica per il cristianesimo. 	<p>3</p>
---	--	-----------------

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI DI APPROFONDIMENTO SOLO IN MODALITA' TELEMATICA

UA.	Tipo di Attività	
La religione Islamica	Lezione online con la <u>docente di Geo/storia o esponente della comunità Islamica.</u>	
L'identità storica di Gesù.	Possibile lezione in compresenza e/o interdisciplinare con la docente di storia dell'arte sul tema di Cristo nell' arte.	Possibile visita online presso la cappella degli Scrovegni in Padova. Anche in orario pomeridiano extrascolastico.
Simboli della Chiesa delle origini.	Possibile lezione in compresenza e/o interdisciplinare con la/il docente di storia Dell'arte sul tema delle simbologie paleocristiane.	Visita online museo diocesano o alcune basiliche paleocristiane.

VICENZA 24 NOVEMBRE 2020

LA DOCENTE: PROF/SSA PERLOTTO